



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

## SYLLABUS DEL CORSO

### Sociologia della Politica

2425-3-E4001N134

---

#### Obiettivi formativi

Il corso si colloca nell'area delle attività formative di Sociologia della politica.

*Obiettivi relativi a conoscenza e comprensione:*

Conoscenza delle prospettive e dei modelli teorici relativi alle trasformazioni politiche e sociali delle società contemporanee riguardo alla configurazione e alla redistribuzione delle forme di potere e delle agency individuali e collettive, sia nell'ambito dello stato nazionale, sia al livello sovra-, inter- e transnazionale. Sviluppo della capacità di analisi dei fenomeni socio-politici con un approccio critico e riflessivo. Competenze relative alla comprensione della complessità e delle contraddizioni di questi processi nella dialettica tra le dimensioni locale, nazionale, Europea e globale.

*Capacità di applicare conoscenza e comprensione:*

Il corso dedica molta attenzione alla formazione di competenze che permettano non solo di comprendere le dinamiche delle trasformazioni in questione, ma che abilitino ad un agire civico e politico concreto nel campo professionale e nell'ambito della società civile.

*Rafforzamento delle abilità comunicative:*

La partecipazione attiva e continua delle studentesse e degli studenti è una delle prerogative del corso. Attività seminariali e lavori di gruppo sono parte integrante del progetto didattico.

#### Contenuti sintetici

Il corso mira a designare le nozioni basilari che contraddistinguono la sociologia della politica nei modi di pensare e di indagare la complessa dialettica tra la politica e la società, rispetto ad altre discipline delle scienze sociali. In tal

senso la sfera politica viene considerata in relazione dinamica con altre dimensioni sociali, esplorando il modo in cui diverse agenzie e attori sociali sfidano e co-costruiscono, producono e riproducono strutture sociali in senso ampio, azioni e relazioni specifiche, eventi e movimenti. Tradizionalmente la sociologia politica esplora le relazioni di potere nella cornice di uno stato nazionale; oggi risulta indispensabile pensare a questi processi oltre i confini dei singoli stati, in una dimensione sovra- e trans-nazionale, nel mondo globalizzato. Le integrazioni europee diventano un nuovo campo privilegiato di analisi sociologica in grado di gettare luce sui modi in cui si configurano i nuovi interessi politici e sociali e competono nell'arena politica dei nuovi attori, attribuendo significati alternativi all'agire individuale e collettivo, alle istituzioni, e alle strutture politiche e sociali. Emergono quindi nuove questioni che sfidano le interpretazioni dominanti dell'agire politico e della società in quanto tale nella costellazione postnazionale. Nell'ambito del corso sarà creato uno spazio di osservazione e di discussione partecipativa su alcune dimensioni di questi processi.

## **Programma esteso**

Il corso si svolgerà su due binari – il primo che riguarda i concetti basilari di sociologia della politica trattati nella forma di lezione frontale interattiva; il secondo che prevede diverse forme partecipative su alcuni temi specifici proposti dalla docente e concordati con gli studenti e le studentesse. Entrambe le modalità mirano a creare lo spazio di confronto e di scambio delle idee sulle tematiche affrontate ed esigono la partecipazione continuativa della classe.

Il corso intende spiegare e discutere approcci teorici fondamentali per la comprensione dei fenomeni socio-politici, con un continuo riferimento alle trasformazioni contemporanee delle società europee e globali. I concetti di stato, dei sistemi politici, della società civile, saranno problematizzati in quanto spazi di conflitto tra diversi interessi dei gruppi sociali e tra concezioni del mondo ideologiche e culturali. La dimensione partecipativa nella comunità politica sarà interpretata nella chiave delle culture politiche specifiche creatrici delle identità collettive e delle forme associative che si riproducono attraverso i processi di socializzazione, e che nello stesso tempo vengono sfidate dalle reinterpretazioni proposte dai nuovi attori sociali e politici. La costituzione e la legittimazione sia dei partiti politici sia dei movimenti sociali in tal senso risultano cruciali per la comprensione delle dinamiche tra la sfera politica nel senso più stretto e la sfera sociale, nel passaggio dal 'secolo breve' al nuovo millennio. Un'attenzione specifica sarà dedicata alla tensione riguardante la configurazione delle democrazie liberali europee e occidentali al giorno d'oggi, in relazione, da una parte, al dominio globale della concezione neoliberale, e dall'altra alle tendenze emergenti illiberali e autoritarie, entrambi fattori di erosione democratica. Il soggetto di analisi sarà infine la violenza politica strutturale, tipica dei regimi totalitari e post-totalitari del XX secolo e intrinseca nello stato nazionale moderno, la quale riemerge nei discorsi e nelle pratiche più visibili di destre radicali, e meno trasparenti nei nuovi modi di esercizio di potere degli stati nazionali contemporanei.

I seminari saranno organizzati come parte integrante del corso, sia con la partecipazione di alcuni ospiti esterni, sia per quanto riguarda la lettura, la presentazione e la discussione di alcuni testi di approfondimento svolti dagli studenti e dalle studentesse iscritti al corso. I temi del nazionalismo, del populismo, della cittadinanza, delle disuguaglianze, saranno proposti in una prospettiva intersezionale riguardante le appartenenze specifiche di classe, di genere, di religione, di identità etnonazionali. Tutti i temi saranno affrontati con un approccio critico riguardo al nazionalismo metodologico.

## **Prerequisiti**

Non è richiesto alcun prerequisito specifico. È auspicabile ma non indispensabile una discreta conoscenza della lingua inglese.

## Metodi didattici

Il corso sarà predisposto sia nella forma delle lezioni erogative (DE - 40 ore), sia con le attività didattiche interattive (DI - 12 ore), che prevedono presentazione e discussione di brevi testi selezionati. Saranno inoltre organizzati alcuni seminari con la presenza di ospiti esterni esperti della materia, nella modalità combinata erogativa e interattiva (DE+DI 4 ore). Il corso sarà tenuto in lingua italiana.

Le lezioni saranno proposte esclusivamente in presenza; i seminari con ospiti esterni saranno trasmessi in streaming. Non si prevede la registrazione delle lezioni e dei seminari.

Il corso non distingue tra studenti frequentanti e non per quanto riguarda i libri di testo ed altri materiali didattici. La partecipazione attiva ai seminari e alle discussioni sarà premiata.

Alcuni incontri serali da remoto, volti agli studenti e alle studentesse lavoratrici, potranno essere concordati nel caso della richiesta. Eventuali brevi seminari da remoto in lingua inglese sono da accordare con gli studenti Erasmus+.

Il ricevimento studenti sarà organizzato sia in presenza sia da remoto (modalità Webex meeting) da concordare con la docente con qualche giorno di anticipo.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consiste in un colloquio orale, in data dell'appello d'esame, sui temi e sugli argomenti trattati durante il corso, compresi i seminari. Oltre lo studio del libro di testo, bisogna portare all'esame una scelta di quattro articoli scientifici / capitoli in libro tra le proposte di lettura per i seminari su cittadinanza, populismo, nazionalismo e totalitarismo.

Gli studenti e le studentesse sono inoltre invitati a scrivere un breve elaborato individuale **non obbligatorio** di circa 2500-3000 parole comprese le referenze bibliografiche, su un tema scelto e concordato con la docente, affine alle problematiche del corso. L'elaborato deve essere consegnato almeno 10 giorni prima del primo appello d'esame orale di giugno 2025; la valutazione prevede da 0 a 2 punti aggiuntivi sul voto dell'orale. L'elaborato può essere scritto e discusso anche in lingue inglese, slovena, bosniaca, croata e serba. Sarà inoltre premiata la partecipazione alle presentazioni delle letture di approfondimento, con un punto aggiuntivo al voto finale.

*Criteri di valutazione:*

La prova d'esame orale:

- /- comprensione dei concetti specifici relativi alle tematiche del corso;
- /- capacità di esporre, in modo ordinato e completo, l'argomento analizzato;
- /- capacità di un pensiero critico e riflessivo.

La valutazione dell'elaborato (0-2 punti)

- /- capacità di cogliere gli elementi fondamentali delle tematiche proposte dal corso;
- /- capacità di esporre sinteticamente in modo originale e autonomo l'argomento scelto;
- /- capacità di sviluppare un discorso critico e riflessivo nella forma scritta.

## Testi di riferimento

### I TESTI DA STUDIARE PER L'ESAME ORALE

**Fabio de Nardis (2023), *Sociologia politica. Per comprendere i fenomeni politici contemporanei*, Milano: McGraw Hill Education.**

**Quattro articoli a scelta: due articoli del seminario sulla cittadinanza + due articoli del seminario sul populismo, nazionalismo, totalitarismo.**

#### Seminario sulla cittadinanza

1. Balibar, Etienne (2012), *Cittadinanza*, Torino: Bollati Boringhieri, capitolo V, "Cittadinanza ed esclusione", pp. 86-110.
  2. Kochenov, Dimitri (2020), *Cittadinanza*, Bologna: il Mulino, capitolo V "Politica", pp. 167-198.
  3. Bauböck Reinhard (2014), "The Three Levels of Citizenship within the European Union", *German Law Journal*, Vol. 15, n. 5, pp. 752-763.
  4. Marchetti, Cristina Maria (2015), *L'Europa dei cittadini. Cittadinanza e democrazia nell'Unione Europea*, Milano: FrancoAngeli,
- Capitolo I, "Il dibattito contemporaneo sulla cittadinanza: verso una cittadinanza postnazionale?", pp. 11-28;
  - Capitolo II, "Cittadinanza europea: diritti e prospettive", pp.29-48.
5. Isin, Engin F (2009), "Citizenship in flux: The figure of the activist citizen", *Subjectivity*, Issue 29, pp. 367–388
  6. Isin, Engin and Ruppert, Evelyn (2020). 'Digital Citizens yet to Come', in *Being Digital Citizens*. 2nd edn. London: Rowman & Littlefield International, pp. 173–193

#### Seminari sul populismo, nazionalismo, totalitarismi

1. Anselmi, Manuel. (2019). "How to study populism? (Chapter 17) and Concluding Remarks: Democracy and Populism: Which perspectives?" (Chapter 18). In *Populism, An Introduction*. Oxford and New York: Routledge.
2. Mouffe, Chantal. (2018). "Il momento populista". In *Per un populismo di sinistra*. Roma: Editori Laterza.
3. Cohen, Jean (2019). "Populism and the Politics of Resentment". *Jus cogens* 1: 5-39.
4. Brubaker, Rogers. (2020). "Populism and Nationalism". *Nations and Nationalism* 26 (1), 2020, pp. 44–66.
5. Brubaker, Rogers, (2017). "Between nationalism and civilizationism: the European populist moment in comparative perspective". *Ethnic and Racial Studies*, 40:8, pp. 1191-1226.
6. Delanty, G. (2019). "'The Centre cannot hold': The Return of the Nationalism and the Spectre of the Authoritarian Democracy". In *Formations of the European Identity*, Palgrave MacMillan, pp. 365-397.
7. Traverso, Enzo (2017). "Dal fascismo al postfascismo?" in *I nuovi volti del fascismo*. Ombrecorte, 11-49.
8. de la Torre, Carlos (2025). *Populism and Fascism*. Tre parti: Introduction and Definitions (2-23); Similarities and Differences (24-45); Fascism, Populism, Democracy + Conclusions (46-58). Cambridge University Press.
9. Arendt, Hannah (1996), "Il tramonto dello stato nazionale e la fine dei diritti umani" in *Le origini del totalitarismo*, Milano: Edizioni di comunità, pp. 372-419.
10. Arendt, Hannah (1996), "Ideologia e terrore" in *Le origini del totalitarismo*, Milano: Edizioni di comunità, pp. 630-656.

#### Temi a scelta per l'elaborato scritto facoltativo

(Il tema specifico e la bibliografia da concordare con docente)

1. Cittadinanza
2. Populismo, nazionalismo, totalitarismo
3. Sociologia politica dell'Unione europea

Per gli iscritti al corso dall'a.a. 2020/2021 al aa. 2022/2023 rimane ancora valido il testo **Luigi Ceccarini e Ilvo Diamanti (2018), Tra politica e società. Fondamenti, trasformazioni e prospettive, Bologna, il Mulino.**

Tutti i testi saranno disponibili nella biblioteca dell'Ateneo, dove possibile anche nel formato elettronico. Sarà inoltre messa a disposizione una dispensa dei testi di approfondimento e articoli scientifici reperibile sulla piattaforma e-learning. Ogni studente avrà la possibilità di creare una bibliografia specifica in riferimento alla tematica scelta per un elaborato non obbligatorio.

## **Sustainable Development Goals**

ISTRUZIONE DI QUALITÀ | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE

---